

**NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA Aedes 05/2000**

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche, anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani abitabili.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annerendo le caselle corrispondenti, in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indicano la possibilità di multicatella. In questi casi si possono fornire più indicazioni, le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle (□) si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

**Sezione 1 - Identificazione edificio.**  
Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. IDENTIFICATIVO SCHEDA: Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

**IDENTIFICATIVO EDIFICIO**  
L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli edifici e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

Posizione edificio se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo) Denominazione edificio o proprietario: indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno dei proprietari se privato (es. Condominio Verda, Rossi Mario).

**Sezione 2 - Descrizione edificio**  
N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spicchio di fondazioni incluso quello di sottotetto solo se praticabile. Computare interrati i piani mediante interrati per più di metà della loro altezza. Altezza media di piano: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. Superficie media di piano: va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Età (2 opzioni): è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale presenza di piani isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture infeliate. Gli edifici si considerano con struttura infeliate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura-telaio) o rinforzi vanno indicate, con modalità multicatella, nelle colonne G ed H della parte "muratura".

G1 - c.a. (o altre strutture infeliate) su muratura  
G2 - muratura su c.a. (o altre strutture infeliate)  
G3 - muratura mista a c.a. (o altre strutture infeliate) in parallelo sugli stessi piani

H1: Muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati  
H2: Muratura armata o con intonaci armati  
H3: Muratura con altri o non identificati rinforzi

Per le strutture infeliate le temperature sono irregolari quando presentano disallineamenti in piano, cioè in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

**Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI PRINCIPALI...**  
I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli "apparenti", cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente forgiatura strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità (ad esempio).

La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macroscopica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNOT. In particolare si fa riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale:

D1 danno leggero: è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali; il danno è leggero anche se queste ultime possono rapidamente essere scongiurate.

D2-D3 danno medio-grave: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del collasso parziale di elementi strutturali principali.

D4-D5 danno gravissimo: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del collasso parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

Provvedimenti di pronto intervento eseguiti: sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

**Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI (I)**  
Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza di eventuali danni in tutti i piani, con modalità multicatella.

**Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di P.I. eseguiti**  
Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multicatella.

**Sezione 7 - Terreno e fondazioni**  
Va individuata la morfologia del sito ed eventuali dissesti sul terreno e/o sulla fondazione, in atto o temibili.

**Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ**  
Il rilevatore stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella valutazione del rischio) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezione 3 e 4 - Tipologia e danno), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dalle altre costruzioni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio si può conseguire con il pronto intervento (opera di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio). L'esito D solo in casi particolarmente problematici e soprattutto se si tratta di edifici pubblici la cui inagibilità compromette funzioni importanti.

Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate: sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco, vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio.

Provvedimenti di pronto intervento: indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

**Sezione 9 - Altre osservazioni**  
Accuratezza della visita: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo. Provvedimenti di pronto intervento: indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti. Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro; riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio chiarire i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere appalata nel riquadro triangolare in bianco e nel solo angolo in alto a destra.

Rich con Mod. 05/2000 1018 Sopraluogo 82226

Ministero del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile  
SERVIZI INTEGRATI

SCHEDA DI 1° LIVEL PER E Squadra 6389 Sop: 82244 INTERVENTI E AGIBILITÀ IST-SISMICA

Justice Richiesta

**SEZIONE 1 Identificazione edificio**

Provincia: TERAMO  
Comune: PIETRACAMELA  
Frazione/Località: CAPOLUOGO

Identificativo Sopraluogo: Squadra 33451 Scheda n. 107 Data 18/05/10

Identificativo Edificio: Istat Reg. Istat Prov. Istat Comune N° aggregato N° edificio

Cod. di Località Istat Tipo carta

Sez. di censimento Istat N° carta

Dati Catastali Foglio 110 Allegato

Particelle 1/10

Coordinate geografiche: E 14° 11' 11" N 13° 31' 31" Fusco

Denominazione edificio o proprietario: UNITA' IMMOBILIARE MAURIA

Fotocopia dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio

**SEZIONE 2 Descrizione edificio**

Dati metrici		Età		Uso - esposizione	
N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano [m]	Superficie media di piano [m <sup>2</sup> ]	Costruzione e ristrutturaz. [max 2]	Uso	N° unità d'uso
01	1	≤ 2.50	A ≤ 50	1 ≤ 1919	A Abitativo
02	10	2.50-3.50	B 50-70	2 19-45	B Produttivo
03	11	3.50-5.0	C 70-100	3 46-61	C Commercio
04	12	4.0-5.0	D 100-130	4 62-71	D Uffici
05	12	5.0-12	E 130-170	5 72-81	E Serv. Pub.
06			F 170-230	6 82-91	F Deposito
07			G 230-300	7 92-01	G Strategico
08			H 300-400	8 ≥ 2002	H Turis.-ricet.

Occupanti

100	10	1
1	1	1
2	2	2
3	3	3
4	4	4
5	5	5
6	6	6
7	7	7
8	8	8
9	9	9

Istat Provincia Istat Comune Rilevatore N° scheda Data

**SEZIONE 3 Tipologia (multicatella, per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-sola)**

Strutture verticali	Strutture in muratura		Altre strutture	
	Non identificate	Identificate	Telaio in c.a.	Parati in c.a.
1 Non identificate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Volte senza catene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Volte con catene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con soletta in travertino, travi e volte...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Travi con soletta a straguardo (travi in legno con doppio travertino, travi e travertini...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Travi con soletta rigida (travi di c.a., travi ben collegata a soletta di c.a.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti**

Componente strutturale - Danno preesistente	DANNO (%)										PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI					
	D4-D5	D3	D2	D1	Leggero	Nullo	Nessuno	Demolizioni	Cremlature	Cremlature	Trasmissione e protezione	Trasmissione e protezione	Trasmissione e protezione	Trasmissione e protezione		
1 Strutture verticali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
2 Solai	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
3 Scale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
4 Copertura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
5 Temperature-tramezzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
6 Danno preesistente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato compilare Nullo.

**SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti**

Tipo di danno	PRESENZA DANNO						PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI					
	Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Trasmissione e protezione	Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Trasmissione e protezione
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Calata tegole, cornici...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Calata cornicioni, parapetti...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Calata altri oggetti interni o esterni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Danno alla rete elettrica, fognaria o termoidraulica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Danno alla rete elettrica o del gas	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti**

Causa potenziale	PERICOLO SU			PROVVEDIM. DI P.I. ESEGUITI		
	Edificio	Via d'accesso	Via interna	Divieto di accesso	Trasmissione e protezione	Trasmissione e protezione
1 Creoli e cadute da altre costruzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Rottura di reti di distribuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**SEZIONE 7 Terreno e fondazioni**

MORFOLOGIA DEL SITO

DISSESTI (in atto o temibili):  Versanti incontornati  Terreno di fondazione

Cresta  Pendio forte  Pendio leggero  Pianura

A Assenti  B Generati dal sisma  C Acuiti dal sisma  D Preesistenti

Istat Provincia Istat Comune Rilevatore N° scheda Data

**SEZIONE 8 Giudizio di agibilità**

RISCHIO	Valutazione del rischio				Esito di agibilità	
	STRUTTURALE (sez. 3 e 4)	NON STRUTTURALE (sez. 5)	ESTERNO (sez. 6)	GEOTECNICO (sez. 7)	A Edificio AGIBILE	B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (uso o parte) MA AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (1)
BASSO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BASSO CON PROVVEDIMENTI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ALTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(1) riportare nella colonna argomento della Sez. 9 l'esito e nelle annotazioni la parte di edificio inagibile (esiti B, C) e le cause di rischio esterno (esito F)

Sull'accuratezza: 1 Solo dall'esterno 4 Non eseguito per: a) Sopraluogo rifiutato (SR) b) Pudere (RU) c) Demolito (DM)  
2 Parziale d) Proprietari non trovati (NT) e) Altro (AL)  
3 Completa (b-2/3)

Provvedimenti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (\*) o estesi (\*\*)

PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI		PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	
<input type="checkbox"/> Messa in opera di cerchietture o tiranti	7	<input type="checkbox"/> Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti	8
<input type="checkbox"/> Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8	<input type="checkbox"/> Rimozione di altri oggetti interni o esterni	9
<input type="checkbox"/> Riparazione coperture	9	<input type="checkbox"/> Trasmissione e protezione passaggi	10
<input type="checkbox"/> Interventatura di scale	10	<input type="checkbox"/> Riparazioni delle reti degli impianti	11
<input type="checkbox"/> Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffitti	11	<input type="checkbox"/> Cremlature di tegole, cornicioni, parapetti	12

Unità immobiliari inagibili Nuclei familiari evacuati N° persone evacuate

**SEZIONE 9 Altre osservazioni**

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

Argomento Annotazioni

- UTILIZZATA COME SECONDA CASA A PIANO PRIMO E SECONDO (USO SALTUARIO)  
- INUTILIZZATA A PIANO TERRA (EX DEPOSITO)  
- UNITA' ABITATIVA IN CATTIVO STATO MANUTENTIVO  
- CADUTA PORTIONE DI SOLAIO IN VOLTINE E TRUZZE A PIANO SECONDO  
- UNITA' ABITATIVA CIRCONDATA DA ALTRE U.E. CLASSIFICATE "E"  
- ALCUNE LESIONI NEI MURI PORTANTI NON PREOCCUPANTI AI FINI STATICI  
- CREPE DIFFUSE NEI SOLAI DI PIANO PRIMO

Il compilatore (in stampatello) Firma

MATTEO DI CEARO Andrea Buccia

NOTA: ANCHE SE SONO STATE REDATTE 2 SCHEDE, NON ESISTE ALCUNA RICHIESTA DI 2° SOPRALUOGO

SO 3345



Agente per la Ricostruzione

Presidente della Regione Abruzzo

Art. 1, OPCM 3833/2009

STRUTTURA PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA (S.G.E.)

FUNZIONE I - AREA TECNICA

1° SOPRALUOGO Cod. R.D. 00041067034000 000401018

2° SOPRALUOGO Cod. R.D. 00041067034000 042300

PARERE DI AMMISSIBILITA' RICHIESTA 2° SOPRALUOGO

In relazione a quanto disposto dalla Circolare prot. N. 0016445 del 31 maggio 2009, è stata effettuata l'istruttoria da parte della funzione I - Area Tecnica della S.G.E. la valutazione di ammissibilità della richiesta di 2° sopralluogo (cod. 8835).

presentata da INTINI MARIANA 347.764.7781

in data 15/04/2010 IN G. E. VACCOTTI 334.3307655

per l'immobile

PIETRACAMELA (TE) CORT8

indirizzo

VIA DEGLI ABBUOTTINI 4

n. aggregato

6608 3400148

della circoscrizione

AD

in data

15/04/2010

con esito

A

spiegata n.

59

SOPRALUOGO

DEL 19/06/09

ESITO B)

Sulla base della documentazione prodotta

si esprime parere favorevole all'espletamento del 2° sopralluogo

si esprime parere di non ammissibilità per

si richiede di provvedere all'integrazione della documentazione prodotta con

si è ritenuto che d'ufficio si possa correggere l'esito da

a

data

05/05/10

Nome

FERRARA

Cognome

DE SANTIS

Firma

Firma per ricevuta

Consiglia diretta in data

al Sig.

(nome, cognome)

Firma funzionario



COMUNE DI PIETRACAMELA

Provincia di Teramo



TELEFAX N. 308 55 8

DA COMUNE DI PIETRACAMELA - TELEFAX N. 0861/955214

DESTINAZIONE: S.G.S. alla c.a. Anelli

COMUNICAZIONI: T.° sopralluogo 18-19/15/2010

F.° del lavoro core grò mostrata in foto

15/4/2010

N. pagine (Inclusa questa pagina):

Eventuali problemi durante la ricezione vanno segnalati al n. 0861/955112

Pietracamela.it 17/05/2010



Il responsabile del Servizio

Via XXV Luglio n. 19 - Cap. 64047 - Tel 0861/955112 - Fax 0861/955214  
e-mail: comunepietracamela@uni.it CCP 10991644 - C.F. 800005250677 - P.I. 00233020676

Intini Maura  
Via del Gran Sasso 9  
64047 Pietracamela

Al Sig. SINDACO  
del COMUNE DI PIETRACAMELA

Oggetto: Sisma Regione Abruzzo del 06.04.2009

La scrivente Intini Maura in allegato alla presente trasmette perizia asseverata del tecnico da me incaricato Ing. Ermio Marcozzi, finalizzata al riesame dell'agibilità del fabbricato di mia proprietà sito in Via degli Aquilotti n. 1.

In attesa di un riscontro in merito sono a disposizione per qualsiasi ulteriore sopralluogo da parte dei competenti uffici tecnici.

Pietracamela 02.02.2010

uff. SISMA  
SET

Cordialmente  
Maura Intini

*Maura Intini*

Stampa di un ufficio tecnico con data 02 FEB 2010 e varie sigle.

Via Pascoli 5 64100 TERAMO  
Tel 0861.588473 Fax 588401  
Cod. Fis. MARC NNE 47819 LI03D  
P. IVA 00127890671

PERIZIA TECNICA DI ASSEVERAZIONE  
TERREMOTO DEL 6 APRILE 2009 NELLA REGIONE ABRUZZO

Il sottoscritto Ermio Marcozzi, ingegnere libero professionista, nato a Teramo il 19.02.1947 ed ivi residente alla Via Pascoli n. 5, regolarmente iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Teramo al n° 129, su incarico della Sig.ra Intini Maura residente in Pietracamela (Te) alla Via Gran Sasso n. 9

**ASSEVERA**

la presente perizia finalizzata ad un riesame dello stato del danno dell'immobile localizzato in Pietracamela, Via degli Aquilotti n. 1

In data 17.12.2009 la Sig.ra Intini Maura ha presentato al Comune di Pietracamela richiesta di contributo ai sensi dell'OPCM 3779 per gli interventi di riparazione dell'unità immobiliare ad uso abitazione dichiarata inagibile con tipologia "B".

Trattasi di unità immobiliare individuata al N.C.E.U. di Fig. n. 10 part. 1010 sub 2 del Comune di Pietracamela in Via degli Aquilotti n. 1, che con scheda di rilevamento danno 3069 del 17.09.2009 aveva avuto un esito di agibilità di tipo "B".

Sulla scorta di tale esito era stata appunto presentata la richiesta di contributo così come sopra specificato.

Un ulteriore sopralluogo effettuato dallo scrivente nel mese di gennaio ca. ha posto in evidenza un aggravarsi dello stato delle fessurazioni presenti sulle strutture murarie, molto probabilmente da imputare allo sciamme sismico susseguente il terremoto del 6 aprile 2009.

Detta circostanza è del resto verificabile se si tiene nella giusta considerazione il fatto che l'immobile in oggetto è confinante e contiguo con la particella 1011.

In merito a quest'ultimo immobile è da tenere presente la classificazione assegnata di tipo "F" in fase di rilevamento del danno come risulta dall'allegato comunale.

Alla luce di quanto sopra esposto, vista anche la nota del Comune di Pietracamela del 08.01.2010 prot. 124 che invita la Sig.ra Intini Maura ad intervenire in maniera unitaria sull'aggregato, il quale pertanto comprenderebbe le particelle 1010 e 1011, e ad attivare



uff. SISM  
SET

ENRICO MARCOZZI  
INGEGNERE  
Via Pascoli 5 64100 TERAMO